

RELAZIONE ANNUALE ART 2025 PRESENTAZIONE AL PARLAMENTO

Conferenza stampa



#ART_RA2025
#AutoritàTrasporti

17 settembre 2025

Sala della Regina
Camera dei Deputati

RELAZIONE ANNUALE ART 2025

- ATTIVITÀ SVOLTA DAL 1° LUGLIO 2024 AL 30 GIUGNO 2025 -

1.

TRASPORTI E AI: OPPORTUNITÀ E SFIDE

2.

ACCESSO ALLE INFRASTRUTTURE

3.

REGOLAZIONE DEI SERVIZI DI TRASPORTO

4.

DIRITTI DEI PASSEGGERI E DEGLI UTENTI

5.

IL PERCORSO DELL'ART

1. TRASPORTI E AI: OPPORTUNITÀ E SFIDE

In sintesi

OPPORTUNITÀ

L'AI può rendere la mobilità

- più integrata
- intermodale
- più efficiente e accessibile

orientata ai bisogni degli utenti

SFIDE

in termini di

- equità
- trasparenza delle decisioni
- sicurezza dei sistemi e
accesso ai dati

occorre una regolazione attenta e lungimirante

Regolare i trasporti nell'era dell'Intelligenza Artificiale significa comprendere e accogliere il cambiamento, ma anche orientarlo affinché si traduca in un progresso concreto, sostenibile e condiviso.

L'Autorità sta già utilizzando l'AI nella definizione di nuovi strumenti di analisi (es. COREG, PEF).

2.1. ACCESSO ALLE INFRASTRUTTURE

- **APPLICAZIONE DEI MODELLI DI REGOLAZIONE ART EX DELIBERA N. 38/2023**
 - proseguita l'attività di **monitoraggio per garantire la conformità ai modelli di regolazione** mediante l'aggiornamento annuale di specifici parametri tariffari (con riferimento a investimenti, oneri incrementalini, premialità e penalità connesse agli indicatori di qualità e di tutela ambientale);
 - avviate le verifiche di *compliance* delle proposte di revisione e aggiornamento dei livelli tariffari presentate dai gestori aeroportuali per il nuovo periodo regolatorio.

- **COMPIUTO IL PERCORSO DI ASSOGGETTAMENTO ALLA REGOLAZIONE ART**
 - sottoscritti gli accordi convenzionali per i due rimanenti contratti di programma (c.d. in deroga) relativi agli **aeroporti di Milano e all'aeroporto di Venezia** tra l'Ente nazionale per l'aviazione civile (ENAC) e le rispettive società di gestione (che ha consentito chiusura Pilot UE il 28 agosto u.s.).

AEROPORTI



Fonte: elaborazione ART su dati ENAC, Dati di traffico 2023; dati riferiti ai servizi di linea e charter.

- **RISOLUZIONE EXTRAGIUDIZIALE DELLE CONTROVERSIE**
 - la funzione di ART nella risoluzione extragiudiziale delle controversie sorte in seguito all'applicazione della sua regolazione ha visto nel periodo in esame la risoluzione della controversia sulla proposta tariffaria dello **scalo di Ciampino** per il nuovo periodo regolatorio con specifici correttivi recepiti dal gestore.

2.2. ACCESSO ALLE INFRASTRUTTURE

AUTOSTRADE

NOVITA' NORMATIVE

RIFORMA CONCESSIONI AUTOSTRADALI

Legge annuale per il mercato e la concorrenza 2023 (legge n. 193/2024) e d.l. n. 73/2025 (c.d. decreto infrastrutture).

ATTUAZIONE IMPEGNI *Milestone M1C2-11-12 PNRR.*

PRINCIPALI ELEMENTI INTRODOTTI:

- Incentivo all'ottimizzazione degli investimenti per la rete autostradale, con focus sulla sostenibilità economico-finanziaria.
- Potenziamento competenze ART su affidamenti e PEF sia per nuove concessioni che per le vigenti.
- Riconoscimento carattere prescrittivo e vincolante ai pareri rilasciati dall'Autorità sui PEF elaborati dai concessionari.
- Termini certi per il recepimento delle prescrizioni ART e l'adozione di atti delle Amministrazioni interessate .
- Decadenza dell'affidatario in caso di mancata sottoscrizione della convenzione di affidamento per le nuove concessioni.
- Durata della concessione fissata in massimo 15 anni (eventuali deroghe in base agli investimenti concesse dall'ART) con la definizione di criteri per il calcolo del valore di subentro (1.6 EBITDA).
- Definizione della disciplina per l'estinzione della concessione per inadempimenti e l'adozione di un Piano nazionale di investimenti autostradali.

La previsione di un iter procedurale con termini perentori e non prorogabili indefinitamente consentirà la completa attuazione della regolazione ART relativa all'attività consultiva sui pareri nell'ambito delle procedure di aggiornamento dei PEF, nonché gli adeguamenti annuali dei livelli tariffari.

In questo modo si mira ad evitare il ricorso alle proroghe legislative disposte di anno in anno.

2.3. ACCESSO ALLE INFRASTRUTTURE

Nel 2024 avviata indagine conoscitiva e successiva **Verifica di impatto della regolazione (VIR)** che hanno evidenziato criticità inerenti all'obiettivo di massimizzazione **dell'efficienza produttiva delle gestioni e del contenimento dei costi per gli utenti, le imprese e i consumatori.**

In base a tali risultanze:

- **Approvati gli elementi per la definizione dello schema di concessione e del sistema tariffario di pedaggio della tratta autostradale A22 Brennero-Modena,** aggiornati rispetto ai modelli adottati in precedenza dall'Autorità.

Principali novità introdotte

- aggiornati i criteri di **determinazione della Remunerazione del capitale investito (WACC);**
- trattamento **Poste figurative;**
- dinamica della **componente tariffaria di costruzione;**
- **quantificazione del Valore di subentro** alla scadenza della concessione.

- Poste le basi per l'aggiornamento complessivo del sistema tariffario dei pedaggi.

AUTOSTRADE



2023

Le cifre dell'infrastruttura
autostradale



6.004,9 km
di rete autostradale
a pedaggio

30	concessioni autostradali	27	imprese concessionarie autostradali
3	trafori internazionali	25,8 km di trafori internazionali	87,9 miliardi di veicoli-km

1.361,5 km
di rete autostradale
non a pedaggio

Fonte: database ART; dati di traffico sulla rete autostradale non a pedaggio in gestione ad ANAS non disponibili.

2.4. ACCESSO ALLE INFRASTRUTTURE

AUTOSTRADE



Avvio dell'aggiornamento complessivo del sistema tariffario di pedaggio delle concessioni

Con le **delibere n. 74/2025 e n. 75/2025** l'Autorità ha proceduto all'indizione delle **consultazioni per la definizione del sistema tariffario di pedaggio per le nuove concessioni e per le concessioni vigenti**, anche alla luce del decreto "Infrastrutture".

Focus tecnico

Rafforzare l'affidabilità delle stime previsionali dei volumi di traffico e consentire al concessionario una più puntuale perimetrazione della valutazione degli investimenti e dei costi ammissibili ai fini della determinazione delle tariffe.

Obiettivi

- garantire equilibrio economico-finanziario delle concessioni;
- assicurare sostenibilità degli investimenti;
- contenere i costi per l'utenza;
- promuovere efficienza, responsabilità e trasparenza.

La consultazione si è conclusa lo scorso **16 luglio**. La conclusione dell'iter di approvazione del sistema tariffario è attualmente prevista per fine ottobre.

Attività di vigilanza e ispezione in collaborazione con il Nucleo Speciale *Antitrust* della Guardia di Finanza

Da tale intervento sono emerse alcune indicazioni utili a **migliorare l'attività di controllo e a garantire una maggiore trasparenza**. L'indagine ha visto il coinvolgimento del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (MIT) e dell'Associazione Italiana Società Concessionarie Autostrade e Trafori (AISCAT).

2.5. ACCESSO ALLE INFRASTRUTTURE

SUBCONCESSIONI AUTOSTRADALI



Prime applicazioni della delibera n. 1/2023

(Schema dei bandi di gara per gli affidamenti dei servizi di distribuzione carbolubrificanti, GNC e GNL, delle attività commerciali e di ristorazione nelle aree di servizio).

- L'Autorità ha formulato le proprie osservazioni sulle prime Relazioni di affidamento (RdA) pervenute dai concessionari Strada dei Parchi, Autostrade per l'Italia (ASPI) e Società Autostrada Tirrenica.

Legittimità della delibera n. 1/2023 confermata dal TAR Piemonte (sentenza n. 1170 del 2024), ribadendo la prevalenza della regolazione dell'ART rispetto alla precedente disciplina ministeriale.



2.6. ACCESSO ALLE INFRASTRUTTURE

Nel periodo di riferimento:

- avvio del procedimento di aggiornamento dei criteri per l'accesso all'infrastruttura di cui alla delibera n. 70/2014.

Gli ambiti di intervento del nuovo atto di regolazione riguardano:

- gli accordi quadro;
- l'assegnazione della capacità (con enfasi alle attività di coordinamento in caso di conflitti);
- gli effetti della mancata contrattualizzazione e utilizzazione delle tracce sull'infrastruttura ferroviaria.

Tali misure consentiranno una più efficiente gestione della infrastruttura ferroviaria nazionale, considerate le criticità esistenti.

FERROVIE



2023		Le cifre del trasporto ferroviario		
21	gestori dell'infrastruttura	19.590 km di rete ferroviaria	54,9 miliardi di passeggeri-km	1.049,3 milioni di passeggeri
	imprese di trasporto passeggeri	25 imprese di trasporto merci	26,7 miliardi di tonnellate-km	
98,3 miliardi di tonnellate di merci				

Fonte: elaborazione ART su dati IRG-Rail, 2025, Tredicesimo Annual Report Market Monitoring.

2.7. ACCESSO ALLE INFRASTRUTTURE

FERROVIE



Concluso il procedimento sanzionatorio nei confronti del gestore dell'infrastruttura ferroviaria nazionale per la violazione dei limiti nell'assegnazione della capacità quadro.

- La conclusione è avvenuta con l'approvazione della proposta di impegni presentata da RFI, a seguito della valutazione da parte dell'Autorità e all'esito del *market test* (**delibera n. 78/2025**).

Il gestore si è impegnato a:

- porre fine agli effetti della violazione contestata;
- condividere con l'Autorità informazioni chiave, inclusa la metodologia adottata per risolvere i conflitti in sede di secondo coordinamento, a supporto dell'attività di vigilanza dell'ART.

- In precedenza:

- la violazione era stata accertata con una delibera (n. 126/2023) oggetto di ricorso da parte del gestore integralmente respinto dal TAR Piemonte (sentenza n. 1092/2024);
- con **delibera n. 151/2024** l'Autorità aveva adottato un ordine di cessazione della condotta.

2.8. ACCESSO ALLE INFRASTRUTTURE

FERROVIE



Con **delibera n. 165/2024**

L'Autorità ha approvato al termine di un processo complesso la **nuova proposta tariffaria per il periodo 2025-2029** per i servizi PMdA ed extra-PMdA disponendo alcuni necessari correttivi.

Nella definizione delle tariffe è stata adottata una base costi certa e verificata, grazie ad una puntuale ricostruzione dei processi allocativi, alla valutazione dell'ammissibilità e della pertinenza di tutti i costi presi in considerazione.

Con **delibera n. 55/2025**

Avviato il procedimento per la definizione dei meccanismi di premialità/penalità sui livelli tariffari correlati alla effettiva qualità del servizio erogato da RFI.

Trasporto merci

Ridotto di oltre il 30% il pedaggio dovuto dalle imprese del settore per l'accesso all'infrastruttura nazionale. A seguito di una proficua interazione con l'ART, il gestore ha anticipato l'entrata in vigore di tale misura dal 1° gennaio 2026 al 1° luglio 2025.

2.9. ACCESSO ALLE INFRASTRUTTURE

FERROVIE



Con delibera n. 178/2024

L'Autorità ha reso indicazioni e prescrizioni in merito ai **Prospetti informativi della rete (PIR)** 2025 e 2026 pubblicati da RFI, nei quali sono stati individuati alcuni provvedimenti atti a mitigare le note criticità derivanti dalla saturazione di porzioni della rete e delle stazioni.

CRITICITÀ

- le prescrizioni in merito alla tratta ad **AV Roma-Firenze** limitano la circolazione ai soli treni con velocità superiore a 200 km/h;
- fin dai primi anni 2000 per tale tratta progettata per la circolazione di treni con velocità fino a 250 km/h, il PIR ha previsto una **deroga straordinaria** che ha consentito l'accesso anche a treni regionali con velocità di 150 km/h;
- la circolazione di treni regionali ha un impatto notevole sulla circolazione oggi reso drammatico dalla saturazione sulla rete AV;
- l'Autorità ha avviato approfondimenti con RFI per la **valutazione di eventuali ulteriori deroghe** anche parziali all'entrata in vigore delle prescrizioni in oggetto a seguito delle numerose istanze pervenute dalle amministrazioni locali interessate dalle quali si evincono ritardi nella consegna del materiale rotabile idoneo, e nell'ottica di ridurre il disagio per i tanti pendolari che quotidianamente viaggiano su quella linea.

È auspicabile un impegno condiviso da parte delle amministrazioni, delle imprese e degli operatori coinvolti, affinché si finalizzi al più presto l'iter di acquisizione e messa in opera dei nuovi treni regionali compatibili con i requisiti della rete AV.

2.10. ACCESSO ALLE INFRASTRUTTURE

- Prosegue l'attività di revisione della **delibera n. 57/2018**

Obiettivo: aumentare la trasparenza della legislazione vigente soprattutto sul rilascio delle concessioni demaniali e l'erogazione dei servizi, in ottica pro-concorrenza.

Lo schema posto in consultazione prevede:

- che le AdSP disciplinino un **accesso equo e non discriminatorio** alle infrastrutture essenziali;
- che le AdSP vigilino sull'applicazione di **tariffe di accesso** commisurate ai costi effettivamente sostenuti dai gestori, avvalendosi di strumenti di contabilità regolatoria definiti dall'Autorità;
- che le AdSP rendano disponibile un **pacchetto minimo di informazioni** (demanio portuale, condizioni di accesso alle infrastrutture connesse alle operazioni portuali, servizi forniti agli utenti);
- l'introduzione di un **sistema di gestione dei reclami** all'Autorità in caso di inosservanza delle misure di regolazione sia per le imprese in regime di libera concorrenza che in regime di esclusiva;
- l'invio della **segnalazione alle Autorità competenti** da parte dell'ART nei casi di inosservanza delle misure di regolazione da parte di una AdSP.

La **consultazione** è tuttora in corso: a causa dell'ampia partecipazione dei soggetti interessati, i termini sono stati prorogati due volte.

PORTI



2023		Le cifre del trasporto marittimo			478 milioni di tonnellate di merci (imbarchi e sbarchi)
283 porti	67 gestiti dalle AdSP	71 milioni di passeggeri (imbarchi e sbarchi)	12 vettori affidatari di CdS di cabotaggio marittimo		
		90,8% quota di passeggeri con origine e destinazione nazionale	516 mila navi arrivate ⁴³⁶		32,1% quota di merci con origine e destinazione nazionale

Fonte: Istat, MIT (CNIT 2022-2023), database ART; ⁴³⁶Dato 2022, valori 2023 non disponibili.

2.11. ACCESSO ALLE INFRASTRUTTURE

PORTI



- In attuazione delle **Linee guida** del decreto ministeriale MIT n. 110/2023 sono stati rilasciati i primi tre pareri alla Autorità di sistema portuale (AdSP) del Mar Tirreno centro-settentrionale.

*«Linee guida» → adempimento necessario al conseguimento della **Milestone M3C2-2**, abilitante l'erogazione della terza rata del PNRR.*

Ruolo strategico assegnato all'Autorità nella fase preliminare all'affidamento delle concessioni di aree e banchine, a garanzia anche della sostenibilità degli investimenti sottesi all'affidamento.

CRITICITÀ

- persiste l'inadeguatezza del patrimonio informativo disponibile ai fini dell'esercizio delle funzioni dell'ART;
- tali dati risultano essenziali per la **valutazione delle performance dei concessionari**, affidatari della gestione e dello sfruttamento di beni pubblici essenziali in nome e per conto dello Stato;
- si configura un **impedimento allo svolgimento delle funzioni istituzionali** dell'Autorità rafforzate, tra l'altro, da interventi normativi in ambito PNRR.

3.1. REGOLAZIONE DEI SERVIZI

Con **delibera n. 177/2024** viene ridefinito il **margine di utile ragionevole** nei settori connotati da oneri di servizio pubblico (OSP) del cabotaggio marittimo e del trasporto terrestre:

- possibilità, previa adeguata giustificazione, di applicare un tasso di remunerazione del capitale investito netto (CIN) che tenga conto del grado di **rischio degli investimenti e della qualità del servizio**;
- viene introdotta una metodologia per riconoscere all'impresa affidataria un **margine di utile ragionevole indipendentemente dal valore del CIN** e, quindi, anche nei casi in cui sia limitato o nullo.

TRASPORTO PUBBLICO LOCALE



2023		Le cifre dei servizi di trasporto stradale		
53	autostazioni soggette alla delibera n. 56/2018	164,7 miliardi posti-km offerti dai servizi su strada	126,3 miliardi posti-km offerti dai servizi bus	81,6% passeggeri-km trasportati dai servizi bus
8	designate ex reg. (UE) 181/2011	31,6 miliardi passeggeri-km trasportati dai servizi su strada	25,8 miliardi passeggeri-km trasportati dai servizi bus	76,7% posti-km offerti dai servizi bus

Fonte: MIT, database ART; il trasporto su strada passeggeri include autolinee, metropolitane e tranvie.

Obiettivo: accrescere la contendibilità degli affidamenti dei servizi di trasporto terrestre e marittimo soggetti a OSP tipicamente connotati da bassa attrattività.

3.2. REGOLAZIONE DEI SERVIZI

TRASPORTO PUBBLICO LOCALE



- In atto il processo di individuazione dei **costi di riferimento dei servizi di trasporto pubblico locale su strada**. Prima consultazione conclusa a giugno (Rif. disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica).
 - Obiettivo: promuovere il trasporto pubblico come alternativa più sostenibile del mezzo privato, incentivando una maggiore efficacia ed efficienza nella gestione del servizio;
- **rilasciati pareri di competenza** in riferimento al processo di individuazione dei **lotti oggetto di affidamento**, all'Agenzia della mobilità piemontese, alla provincia di Verona e all'Agenzia per il trasporto pubblico locale del bacino di Milano, Monza e Brianza, Lodi e Pavia;
- numerosi pareri formulati dall'Autorità in merito alle **Relazioni di affidamento**.

CRITICITÀ

Indisponibilità di dati in merito ai risultati di gestione e la modalità di programmazione di servizi di TPL soprattutto nei casi che richiedono soluzioni innovative come i servizi di tipo *Demand responsive transport (DRT)* o sistemi integrati con i servizi di *sharing mobility* presenti sul territorio interessato.

3.3. REGOLAZIONE DEI SERVIZI

SERVIZIO PUBBLICO NON DI LINEA E TAXI



- **procedure di ampliamento straordinarie del contingente:** con l'intervento dell'ART ridotto il contributo per l'indennizzo dei soggetti già titolari di licenze con effetti positivi sull'assegnazione delle nuove licenze. Intervento avallato da sentenze TAR;
- intensificata l'attività pareristica dell'ART riguardo al servizio **taxi**;
- dichiarata illegittima la norma sul blocco delle nuove autorizzazioni per i servizi di noleggio con conducente (sentenza n. 137/2024 Corte Costituzionale);

La stessa disposizione già oggetto di censura con atto congiunto ART – AGCM.

- si registra maggiore grado di recepimento da parte dei Comuni delle osservazioni e prescrizioni formulate dall'Autorità e **maggior consapevolezza** riguardo la necessità di adeguamento del numero dei taxi, delle tariffe e della relativa regolamentazione alle presenze turistiche e della destagionalizzazione dei flussi.



4.1. DIRITTI DI PASSEGGERI E UTENTI

CONTENUTO MINIMO DIRITTI UTENTI

- Proseguite le attività di **vigilanza** per la corretta applicazione della normativa UE in materia di diritti dei passeggeri.
- Cresce il ricorso all'istituto degli **impegni**, strumento virtuoso e costruttivo nell'ottica del reale miglioramento della qualità del servizio.
- **Completato il quadro regolatorio** in materia di **contenuto minimo degli specifici diritti** nei diversi servizi di trasporto.



- con la **delibera n. 132/2024** concluso il procedimento relativo al **contenuto minimo degli specifici diritti, anche di natura risarcitoria**, degli utenti autostradali (**il primo** in materia nel comparto **autostradale**).
 - Novità: obblighi in tema di trasparenza delle gestioni e di accessibilità delle informazioni, in primis quelle relative alla programmazione del viaggio e alle modalità di calcolo e di pagamento del pedaggio;
- con un secondo atto di regolazione, attualmente in fase di consultazione, sono stati disciplinati i soli aspetti afferenti al **rimborso del pedaggio e alle modalità di erogazione**, in presenza di **limitazioni all'utilizzo dell'infrastruttura autostradale**.
 - Obiettivo: assicurare adeguata proporzione tra costi sostenuti dall'utenza ed effettiva fruizione del servizio.

4.2. DIRITTI DI PASSEGGERI E UTENTI

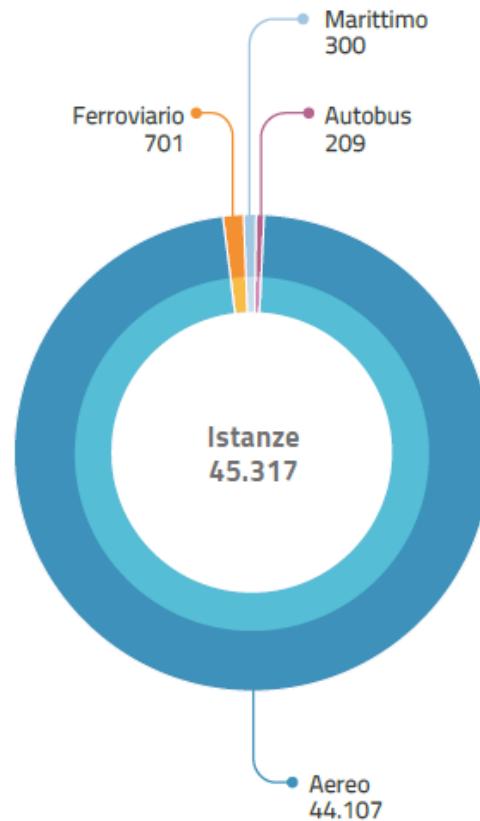
ADR E SERVIZIO CONCILIAZIONE ART

L'attività di risoluzione non giurisdizionale delle controversie (ADR) in cifre:

- **oltre 45.000 istanze** gestite dal Servizio conciliazioni ART mediante l'apposita piattaforma telematica **ConciliaWeb**, disponibile nel sito web istituzionale ART dal 3 aprile 2023;
- **oltre il 97%** dei procedimenti ha riguardato il **settore aereo**, con **più del 43%** concluse con esito positivo;
- **6 milioni di euro** è la somma dei rimborsi riconosciuti agli utenti con le procedure di conciliazione.

La convenzione:

l'Autorità ha sottoscritto una **convenzione quadro** con **Unioncamere** per la gestione operativa delle procedure ADR e l'individuazione di soggetti camerali con disponibilità di conciliatori per gestire le istanze in costante crescita.



Fonte: ART; dati aggiornati al 30 giugno 2025.

5. IL PERCORSO DELL'ART: RESPONSABILITÀ DIALOGO E VISIONE

In un contesto sempre più dinamico e complesso, **il ruolo dell'Autorità si conferma strategico per:**

- garantire **equilibrio, trasparenza e tutela degli utenti**;
- accompagnare l'evoluzione del settore con **rigore, competenza e ascolto attivo**.

Il percorso sin qui intrapreso ha visto:

- **nuove misure regolatorie**, revisione e consolidamento di quelle esistenti;
- **dialogo costruttivo** con gli **stakeholder**, auspicabilmente da rafforzare ulteriormente;
- un **rafforzamento del mandato** dell'Autorità, anche grazie alle *milestone* del PNRR;
- costante attenzione e supporto da parte delle Istituzioni parlamentari e governative.

Prospettive future

- consolidamento ruolo dell'ART e rafforzamento dell'azione di monitoraggio;
- nuove segnalazioni al Parlamento e al Governo in fase di definizione;
- ulteriore rafforzamento del dialogo istituzionale e con **stakeholder**.



Via Nizza 230
10126 Torino

Via di Monte Savello n. 30
00186 Roma

CONTATTI

telefono: +39 011.19212.500
e-mail: art@autorita-trasporti.it
pec: pec@pec.autorita-trasporti.it
per i media: l.leccese@autorita-trasporti.it

WEB E SOCIAL

web: www.autorita-trasporti.it
portale dei dati ART: bdt.autorita-trasporti.it/
press-kit: www.autorita-trasporti.it/press-kit/
social media: [Linkedin](#), [Instagram](#), [X](#), [YouTube](#)